

Regole per l'elaborazione di tesi/tesine sotto la supervisione del Prof. Pier Angelo Mori

Lo studente che desidera svolgere una tesina triennale/tesi magistrale sotto la supervisione del Prof. Mori si impegna a elaborare un **saggio scritto** (non sono ammessi altri tipi di elaborato come ad es. presentazioni PowerPoint) rispettando le seguenti regole.

- 1) (*Assegnazione di tesi*) Dopo un primo scambio con il docente sulla fattibilità di massima, lo studente elabora uno **schema sommario** di tesi - suscettibile di modifiche in corso d'opera - contenente l'indicazione dei principali argomenti che desidera trattare e delle principali fonti di cui intende avvalersi. A tal fine lo studente effettua una **ricognizione delle fonti** disponibili per affrontare il tema proposto. Sulla base dello schema presentato il docente decide se accettare o rifiutare la tesi/tesina proposta.
- 2) La tesi/tesina si deve basare esclusivamente, fatto salvo quanto stabilito sotto al punto 6), su **pubblicazioni**¹, con ciò intendendosi: libri, riviste scientifiche, giornali, documenti di altra natura (rapporti, leggi, commenti, ecc.), purché riconducibili a un autore certo.
- 3) E' espressamente vietato l'uso di materiale anonimo di qualsivoglia natura, pagine web, e in generale tutto ciò che proviene da **Internet**, se diverso dalle tipologie indicate al punto 2), fatto salvo quanto stabilito sotto al punto 6). Parimenti non sono fonti ammissibili per una tesina materiali quali appunti, lezioni e presentazioni, anche se recano il nome dell'autore. La violazione accertata di questa norma è sufficiente per il ritiro della supervisione anche a tesi/tesina in avanzata fase di elaborazione.
- 4) E' espressamente vietato inserire nell'elaborato frasi **copiate** da qualsivoglia fonte. La violazione accertata di questa norma sarà segnalata come atto di plagio al Presidente della Scuola e verrà immediatamente ritirata la supervisione.
- 5) Nello svolgimento della tesi/tesina lo studente deve sempre **citare** le fonti da cui trae dati, affermazioni e quant'altro non direttamente riconducibile a un'autonoma elaborazione dello studente (nel qual caso è invitato a sottolineare che si tratta di una propria elaborazione). Per quanto detto al punto 3) le fonti citate saranno libri, articoli di riviste o altra documentazione cartacea previamente concordata con il docente.
- 6) In casi particolari lo studente può utilizzare informazioni provenienti da **pagine web**, dietro autorizzazione del docente: l'eccezione alla regola generale è ammessa quando le informazioni riguardano fatti dell'attualità su cui non sono ancora disponibili pubblicazioni del tipo indicato al punto 2). Anche di queste fonti va comunque citata la provenienza, nei modi appropriati ad esse (indirizzi internet, ecc.). In nessun caso lo studente può utilizzare di sua iniziativa fonti diverse da quelle indicate al punto 2).
- 7) Nella tesi/tesina lo studente deve citare solo le fonti di cui ha preso visione **direttamente**.

¹ Le fonti di seguito identificate sono ammesse in forma sia cartacea sia digitale.

8) Nel programmare i propri tempi lo studente deve tenere conto che il nulla-osta – cioè l’attestato di idoneità alla presentazione che deve essere presentato alla Segreteria studenti all’incirca un mese prima della discussione – sarà rilasciato dal sottoscritto, senza eccezioni di sorta, **solo dopo** che è stata presentata una bozza **completa**, anche se non definitiva, della tesi/tesina.

9) (*Struttura tipografica*) Ogni tesi deve possedere i seguenti elementi:

- Numerazione pagine
- Numerazione di capitoli e paragrafi
- Bibliografia - A fine tesi va posizionato un elenco dei titoli citati, intitolato “Bibliografia”. Usare formato uniforme sia per riferimenti nel testo che per i titoli nella Bibliografia. Ad esempio se vogliamo citare l’articolo Mori P., “L’aggiudicazione di gare multidimensionali per l’affidamento di servizi pubblici in condizioni di completa ignoranza”, *Economia politica*, 21 (2004), 53-98, inseriamo nel testo un riferimento del tipo “Mori (2004)” e nella Bibliografia finale il titolo completo come scritto sopra.
- Indice

Riguardo al *formato* del testo non c’è uno standard tipografico unico ma si suggerisce di usare:

- font standard (ad es. Times 12),
- rientro della prima riga a ogni capoverso.

Si attira l’attenzione in particolare sui punti 2), 3), 4), 8). Onde evitare perdite di tempo e spiacevoli esperienze, lo studente che non è pienamente convinto di volere o potere rispettare queste regole per tutta la durata del lavoro è caldamente invitato a cercarsi un altro relatore di tesi.